



1 HIP HOP ARCHITECTURE

2 SETTE ARCHITETTURE
ICONICHE RIPENSATE DA
FIORISTI

3 I POSTER SUI MURI (DI
CASA) COME STILE DI
VITA

4 UNA VIAGGIO SUI MEZZI
PUBBLICI VIA
INSTAGRAM

5 L'ARTE POP DI PIETRO
TERZINI

DESIGN BREAKING NEWS: I NUOVI TAPPETI DI ALAIN GILLES, FRA GEOMETRIE, LINEE E ILLUSIONI OTTICHE

Il designer belga lancia la sua nuova collezione: un riferimento a un mondo surreale, ironico, da cartoon

DI ALESSIAMUSILLO 15/04/2021

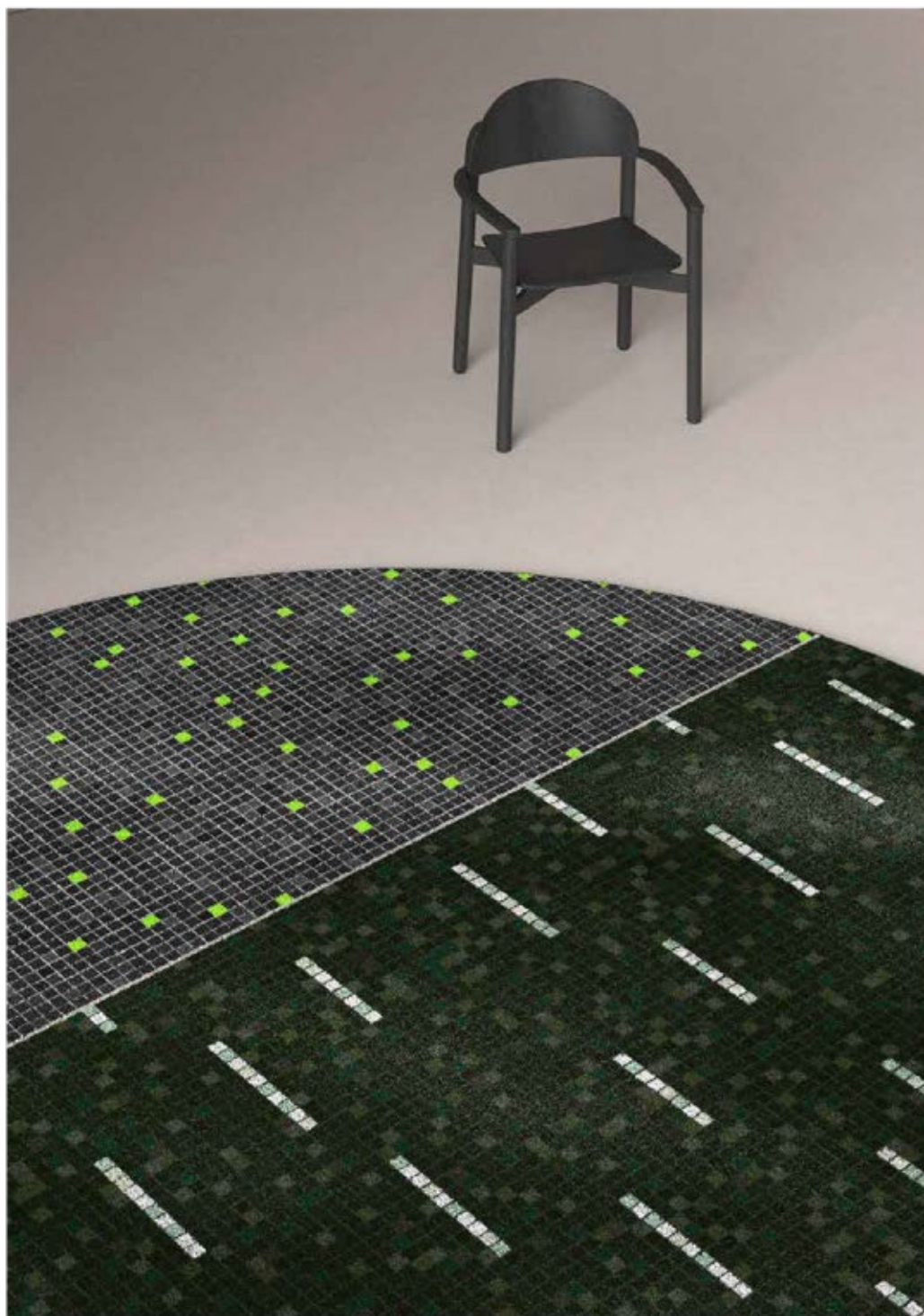


Design as a second life. Da esperto di marketing a designer, **Alain Gilles**, classe 1970, lavora con la bellezza dal 2007. Oggi lancia la sua **nuova collezione di tappeti**, che si realizza per mezzo di pattern inattesi - e camminare diventa un gioco di equilibrio lungo linee leggermente sfalsate e motivi ironici. Sono tre le novità: ***Rugs Hole***, ***Rugs Mosaique*** e ***Rugs Stacked-up***. La prima dà vita a un'illusione ottica sorprendente: un piccolo buco si scava nella morbidezza e sembra realizzare un tranello impreveduto dentro in cui inciampare. Gioca con la percezione e la prospettiva, disegna una (finta) apertura che è possibile interpretare come **una porta che conduce verso un altro luogo**. "Si tratta di un moderno *trompe l'oeil*", ha dichiarato Alain Gilles. Il tappeto è stato realizzato combinando due elementi separati: una griglia composta da linee disegnate a mano e un elemento grafico rotondo. È disponibile in doppia versione: dalla tradizionale, rettangolare, a quella rotonda, che accompagna la forma dell'interno disegno.





La linea *Mosaïque* invece è stata ispirata a una passeggiata in città. I piccoli dettagli del suolo urbano hanno dato vita a una composizione che gioca con la percezione materiale e la trasforma in un tappeto - "proprio come quando gli artisti dipingono il finto marmo su un muro per creare l'impressione di un materiale", ha dichiarato Alain Gilles. Se, di solito, le tessere dei mosaici vengono percepite come fredde o austere, in questo caso la morbidezza condisce l'estetica realizzando un oggetto caldo e soffice. "Il processo di stampa utilizzato per realizzare questi tappeti ci permette di utilizzare motivi molto piccoli e dettagliati che sarebbero difficili da realizzare a mano", ha dichiarato il designer.



La terza linea della collezione si chiama *Stacked-up* e converte un elemento grafico trascurabile in un dettaglio interessante. Rivisita, con ironia, il tema della ripetitività e con uno schema di stratificazione trasforma un'immagine di natura bidimensionale in un'immagine di natura tridimensionale. Questa linea si concentra sull'illusione ottica: "Il design dà l'impressione che la pila di lamiere ondulate al centro del tappeto sia reale, che abbia una profondità", ha dichiarato il designer, "questo effetto varia a seconda dell'angolo da cui lo si guarda. Le ombre create dai pezzi impilati diventano un elemento grafico molto importante del tappeto e sono addirittura al centro della scena nella versione in cui la composizione è decentrata".



Tappeto *Stacked Up* di Alain Gilles

Alain Gilles

I tre tappeti formano un pattern ironico, che si muove attraverso doppi sensi e più valori. Interagiscono con lo spazio che li ospita attraverso **forme semplici ma geometriche**, che creano un movimento e accompagnano la passeggiata domestica. Sono realizzati in tessuto poliammide e sono i dettagli di un pavimento che diventa immaginifico. Il designer ha concluso: "Questa collezione di tappeti è, naturalmente, anche un riferimento a un mondo surreale e a un mondo più scherzoso, da cartoon".